

SIFASERA D'ESTATE 2019

CASTELLEONE - Arena Palazzo Brunenghi, via Roma 67

28 giugno 2019 ore 21.15

AIDA

ALLESTIMENTO COMPLETO

Opera lirica in quattro atti di Giuseppe Verdi su libretto di Antonio Ghislanzoni

Compagnia Fantasia In re

Coro dell'Opera di Parma

Orchestra Sinfonica delle Terre Verdiane

Maestro direttore e concertatore: **Stefano Giaroli**

Regia: Pierluigi Cassano

Scene e Costumi: Arte Scenica Reggio Emilia

Personaggi e interpreti:

Aida, principessa etiope

Renata Campanella

Amneris, figlia del re d'Egitto

Cristina Melis

Radames, capitano dell'esercito faraonico

Valter Borin

Amonasro, re d'Etiopia e padre di Aida

Marzio Giossi

Ramfis, gran sacerdote

Massimiliano Catellani

Re d'Egitto

Juliusz Loranzi

Messaggero

Giovanni Maria Palmia

Sacerdotessa

Anna Capiluppi

TRAMA BREVE

Durante una guerra, Aida, la figlia del re etiope, è stata fatta schiava e portata in Egitto, dove però nessuno conosce la sua vera identità.

Durante la schiavitù ella si innamora del comandante delle truppe egiziane Radames che ricambia il suo amore.

A dividere Aida e Radames, non è solo la questione "sociale", Radames è anche il futuro erede al trono egiziano, essendo "promesso" alla figlia del faraone, Amneris.

Quando, durante una seconda guerra viene fatto schiavo il re di Etiopia (il padre di Aida) questi la convince ad usare il suo ascendente su Radames per farsi dire quale sarà la prossima mossa dell'Egitto contro l'Etiopia.

Radames cade nella trappola e, una volta resosi conto di aver tradito la sua patria si cotituisce e viene condannato a essere sepolto vivo, nonostante le suppliche che Amneris rivolge a suo padre ed ai sacerdoti che hanno il compito di condannare (o meno) Radames.

Aida, ancora innamorata di lui, non lo abbandonerà neppure nella morte, infatti, si farà seppellire viva con lui.

BIGLIETTI

I GRANDI CAPOLAVORI IN SCENA	POSTO NUMERATO	I	R
AIDA	CENTRALE 1° e 2° SETTORE (file da A a N)	37€/35€	
	CENTRALE 2° e 3° SETTORE (file da O a T)	32€/30€	
	CENTRALE 3° SETTORE (file da U a W)	27€/25€	
	LATERALE 1° SETTORE	35€/33€	
	LATERALE 2° SETTORE	32€/30€	

RIDUZIONI E BIGLIETTI ABBINATI POSTO NUMERATO

(SOLO PER 'I GRANDI CAPOLAVORI IN SCENA')

- HANNO DIRITTO A RIDUZIONE OVER65 E STUDENTI UNDER18

- CHI ACQUISTA UNO O PIÙ BIGLIETTI PER PIÙ DI UNO SPETTACOLO BENEFICERÀ DEL PREZZO RIDOTTO PER TUTTI I TICKETS ACQUISTATI

BIGLIETTERIA

Castelleone - Ufficio Turistico, via Roma 58 mercoledì e sabato 17.30-19

Soresina - Informagiovani c/o Biblioteca, via Matteotti 6 martedì, venerdì 15.30-18.30

Orzinuovi - Cartoleria Gardoni, p. V.Emanuele 75 - tutti i giorni 8-12.30 15-19.30 (serv cons 1euro)

Crema - Il Nuovo Torrazzo, via Goldaniga 2 - Lun-Ven 8.30-12.30 14-17.30 (serv cons 1euro)

Bagnolo Cr.sco - La calzorapid, C.C. La Girandola - tutti i giorni orari di negozio (serv cons 1euro)

PRENOTAZIONI BIGLIETTI 0374/350944 - 348/6566386 - biglietteria@teatrodelviale.it

INFO: 0374/350944 - 3486566386 - www.teatrodelviale.it – Facebook

LA COMPAGNIA

Fantasia in RE è una delle più brillanti e vitali realtà nel campo della Lirica presenti in Italia.

Fondata nel 1995 da Stefano Giaroli, dal 1998 ad oggi ha prodotto e messo in scena oltre venticinque titoli lirici, con innumerevoli repliche in Italia, in Francia, in Svizzera e in Germania.

La peculiarità di Fantasia in RE sta nella capacità di produrre l'intero spettacolo al proprio interno: essa infatti è dotata di un centro di produzione teatrale (ArteScenica sas), fornito di sartoria teatrale, laboratorio di scenografia, sale prove, magazzini per scenografie e costumi.

Possiede una propria Orchestra ("Orchestra Sinfonica delle Terre Verdiane") ed è il primo partner del Coro Aurea Parma, principalmente formato da artisti del Coro del Teatro Regio.

Fantasia in RE collabora stabilmente con il noto costumista di livello internazionale Artemio Cabassi; ha collaborato e collabora con affermati registi d'opera quali Beppe De Tomasi, Riccardo Canessa, Paolo Panizza, Paolo Bosisio, Mario De Carlo, Pierluigi Cassano, Andrea Elena.

Nel tempo ha collaborato con cantanti di grande valore quali i soprani Anna Pirozzi, Mimma Briganti, Tamara Alexieva, Elena Rossi, Linda Campanella, Natalia Roman, Paola Sanguinetti, Young Jukim, Irene Cerboncini, Sonia Ciani, Michaela Dinu; i mezzosoprani Anna Maria Chiuri, Chiara Chialli, Claudia Marchi, Cristina Melis, Silvia Pasini; i baritoni Leo Nucci, Renato Bruson, Marzio Giossi, Sergio Bologna, Giorgio Cebrian, Stefano Anselmi, Maurizio Leoni; i tenori Francesco Anile, Maurizio Saltarin, Enea Scala, Massimo Giordano, Giorgio Casciarri, Maurizio Comencini, Davide Cicchetti, Alejandro Escobar, Miguel Olano, Ivan Magri; i bassi Simone Alberghini, Enrico Iori, Gianluca Breda.

Fra il proprio repertorio Fantasia in RE annovera i più importanti titoli, da Verdi a Puccini, da Rossini a Mascagni, da Mozart a Bizet.

Innumerevoli i Teatri presso i quali Fantasia in RE ha portato le proprie produzioni, fra tutti citiamo: "Valli" di Reggio Emilia, "Civico" di La Spezia, "Cantero" di Chiavari, "Rendano" di Cosenza, "Magnani" di Fidenza, "Ariston" di Sanremo, "Cavour" di Imperia, "Marsi" di Avezzano, "Superga" di Nichelino, "Comunale" di Carpi, "Rossini" di Lugo, "Comunale" di Belluno, "Nuovo" di Grosseto, "Politeama" di Piacenza, "Della Luna" di Assago.

Numerosi anche i Festival estivi, fra i quali: Festival Internazionale di Salon de Provence, Festival Lirico di Fontanellato, Festival Opera Locarno, Festival Opera Classica Europa di Francoforte, Festival estivo di Marghera, Festival di Ivrea. Ricordiamo anche due prestigiose recite di Rigoletto a Roncole Verdi nel 2012.

Prestigiose le presenze alla KKL di Lucerna e Stadt-Casino di Basilea.

TRAMA COMPLETA

ATTO I

Aida vive a Menfi come schiava; il padre Amonasro organizza una spedizione in Egitto per liberarla dalla prigionia. Aida si innamora del giovane guerriero Radamés, dal quale è riamata; ma di costui si è invaghita anche Amneris, la figlia del re d'Egitto.

Amneris nutre sentimenti di gelosia per la principessa etiope e falsamente la consola del suo pianto.

Un messaggero porta la notizia che l'esercito etiope guidato dal re Amonasro sta marciando verso Tebe: è la guerra.

Il Faraone designa Radamés comandante dell'esercito che combatterà contro gli Etiopi.
Aida è combattuta tra l'amore per Radamés e il sentimento per il padre e il suo popolo.
Fra cerimonie solenni e danze il gran sacerdote Ramfis gli consegna la spada consacrata.

ATTO II

Amneris riceve nelle proprie stanze, dove piccoli schiavi mori danzano, Aida e con l'astuzia la spinge a dichiarare i suoi sentimenti per Radamés, annunciandole la morte dell'amato in battaglia.

Amneris minaccia Aida che, disperata, è costretta a chiedere perdono.

Risuonano le trombe della vittoria e la popolazione accorre alla cerimonia del trionfo; mentre il re siede sul trono con la figlia, l'esercito sfila davanti a lui.

Radamés viene incoronato da Amneris con il serto dei vincitori ed intercede a favore dei prigionieri tra i quali si trova Amonasro, padre di Aida.

Il re accoglie la richiesta di rilasciare i prigionieri, poi, per la protesta dei sacerdoti, decide di trattenere come ostaggi Aida e un guerriero, in realtà Amonasro, che giura di aver sepolto il re degli Etiopi.

Per gratitudine il Faraone concede a Radamés la mano della propria figlia.

ATTO III

Radamés ha solo apparentemente acconsentito a diventare sposo di Amneris, la quale si reca al tempio della dea Iside per pregarla di proteggere le sue imminenti nozze.

Quella stessa notte, mentre Aida attende l'amato sulle sponde del Nilo, Amonasro convince la figlia a tradirlo: Aida ottiene le informazioni richieste.

Il padre, poi, spia il colloquio tra i due innamorati e viene a conoscenza del luogo dove l'esercito egiziano attaccherà gli etiopi.

Quando Amonasro esce dal nascondiglio e si presenta come il re degli Etiopi, Radamés capisce di aver involontariamente tradito il proprio paese.

Con il suo aiuto Aida e il padre riescono a fuggire, mentre Radamés si consegna al gran sacerdote per espiare la propria colpa.

ATTO IV

Amneris desidera salvare la vita dell'uomo che ama, ma Radamés la respinge: non vuole più nascondere il suo amore per Aida, la schiava liberata e sopravvissuta alla battaglia durante la quale ha perso il padre.

Amneris si dispera, implora pietà per Radamés che viene condannato dai sacerdoti per tradimento ad essere sepolto vivo.

Nella cripta sotto il tempio di Vulcano, mentre sta per essere murato, invoca Aida e costei come in un sogno gli appare: è venuta a morire con lui.

I due innamorati si abbracciano e dicono addio al mondo che li ha condannati, mentre nel tempio Amneris piange e prega durante le cerimonie religiose e la danza delle sacerdotesse.